



**The act of seeing/L'atto di vedere -  
laboratorio didattico di sperimentazione linguistica sulla città**

di Sguardi in camera APS  
e in collaborazione con Arch. Gioia Gattamorta



# The act of seeing/L'atto di vedere

## Scuola Casa Strada Quartiere: spazi da abitare. Ri-Conosciamoci nella Piazza

Laboratorio didattico di sperimentazione linguistica sulla città ideato da Arch. Gioia Gattamorta e realizzato con Istituto Comprensivo Darsena; Scuola secondaria di primo grado "M. Montanari"

Classi coinvolte: Il C e Il D; Docenti di riferimento: Prof. Anna Tassinari, Prof. Mariarosaria Ruggero, Prof. Silvia Ricci Lucchi



Fotografia tratta dal Fondo di Pietro Pasini, via Grado Ravenna anni 60

E' inserito all'interno del progetto, vincitore del Bando ACCCADE istituito dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, "**Sottocasa. Percorsi artistici e sociali in quartieri periferici di Ravenna**" ideato e promosso dall'associazione Sguardi in camera APS, che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura.

- **il laboratorio produrrà:**  
**instant-book,**  
**percorso didattico con creazione di libri d'artista**  
**evento finale in piazza Giovanni XXIII**



Finalità e obiettivi

La finalità del laboratorio è quella di creare nello studente/adolescente una conoscenza ed una consapevolezza del luogo che abita e, per estensione, renderlo capace di comprendere ogni luogo che frequenta, attraverso la propria osservazione.

L'**atto di vedere** non è inteso solo come gesto sensoriale capace di immagazzinare immagini ma è esteso ad una osservazione più profonda del luogo, per leggerne i risvolti, tramite le sensazioni che lo stesso trasmette e che vengono percepite (bellezza, bruttezza, cura, degrado, ecc) anche in chiave socio-culturale.



Fotografia tratta dal Fondo di Maria Rosaria Focaccia, via Gulli Ravenna anni 50

Partendo dal principio di Baukultur sancito dai ***Ministri della cultura europei nella Dichiarazione di Davos nel 2018***, l’elaborazione personale degli adolescenti – giovani cittadini – del concetto e del significato dell’abitare diventa un passaggio fondamentale per comprendere quali debbano essere le fondamenta della città del prossimo futuro.

Come spiega Martin Heidegger: “***Costruire è per abitare e abitare è per il benessere dell’uomo***”. Il connubio Abitare e Benessere sarà quindi l’“immagine” del quartiere che attraverso l’acquisizione di uno spiccato e concreto senso critico i giovani studenti del laboratorio restituiranno alla città.



## articolazione del laboratorio



- lezioni frontali in presenza in aula
- sopralluoghi e visita alle strade e piazza del quartiere
- analisi del contesto urbanistico
- ri-progettazione della piazza, in collaborazione con i docenti
- creazione di quaderni d'artista che evidenziano la progettualità di ogni studente
- progettazione e realizzazione di un INSTANT BOOK (una pubblicazione che illustri il percorso didattico, realizzato con una tecnica di stampa ecologica RisoGraph, distribuito gratuitamente)
- evento finale in piazza: la piazza Giovanni XXIII che sarà chiusa alle auto, e gli studenti realizzeranno installazioni nella piazza, presenteranno il progetto e saranno le guide per un pomeriggio coinvolgendo famiglie e gli abitanti. L'evento sarà inserito nel programma di Sottocasa.
- presentazione e distribuzione dell'instant book

L'idea è quella di restituire al quartiere, almeno per un giorno, la "sua" Piazza.

Gli studenti disegneranno e realizzeranno la loro idea di Piazza, intesa come luogo nel quale ri-conoscersi.

La restituzione della Piazza al quartiere è una azione di rigenerazione umana prima che urbana. Un atto di educazione e cura nei confronti di un bene comune



Sottocasa è un progetto di welfare culturale, è giunto alla sesta edizione.

Nasce con lo scopo di raccontare - attraverso gli archivi visivi familiari - la storia, le memorie della città in ambientazioni e contesti urbani periferici attraverso azioni e produzioni artistiche innovative che coniugano i vissuti privati con la storia contemporanea.

La particolarità del progetto sono le azioni artistiche site-specific progettate e realizzate in luoghi poco conosciuti e frequentati, luoghi dove normalmente non si consumano eventi culturali (p. es. cortili e spazi comuni di case popolari ACER, parchi e giardini decentrati, centri di aggregazione giovanili ecc.) e si rivolgono ad una parte di pubblico che abitualmente non frequenta eventi, spettacoli, azioni culturali.

La cornice che tiene unito il tutto è **la partecipazione attiva della cittadinanza**



# sottocasa



*partner* **RETI**

Collaborano a questa edizione: Cooperativa Villaggio Globale; Panda Project Teatro; Acer Ravenna; Tiratura; Fondazione Archivio nazionale del film di famiglia Home Movies; Accademia Marescotti; CNA ; Festival delle Culture; Arch. Gioia Gattamorta.



# Chi siamo

Architetto **Gioia Gattamorta**.

Laurea in architettura presso l'Università degli Studi di Firenze (1987)

Iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Ravenna(1988)

Dal 1988 svolge la libera professione in forma singola o associata come architetto dedicandosi prevalentemente alla progettazione ed al restauro architettonico; ha partecipato ad alcuni concorsi di architettura nazionali ed internazionali.

Dal 1990 al 1998 è cultore della materia presso i corsi di Progettazione architettonica e Caratteri distributivi degli edifici, Università di Firenze, Facoltà di Architettura, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura. La collaborazione alla didattica è avvenuta anche presso altre sedi universitarie fra le quali Facoltà di Architettura di Camerino, Politecnico di Bari, Università IUAV di Venezia, Università di Bologna "Scuola di Architettura Aldo Rossi", College of Architecture and Design, New Jersey 's Science & Technology University, mediante lezioni o collaborazioni a seminari e laboratori. Nel 2012 acquisisce l'idoneità a collaboratore alla didattica presso l'Università IUAV di Venezia.

E' autrice di pubblicazioni in volume con case editrici nazionali, relatrice a convegni, membro del comitato scientifico della collana editoriale "Momenti di Architettura Moderna".

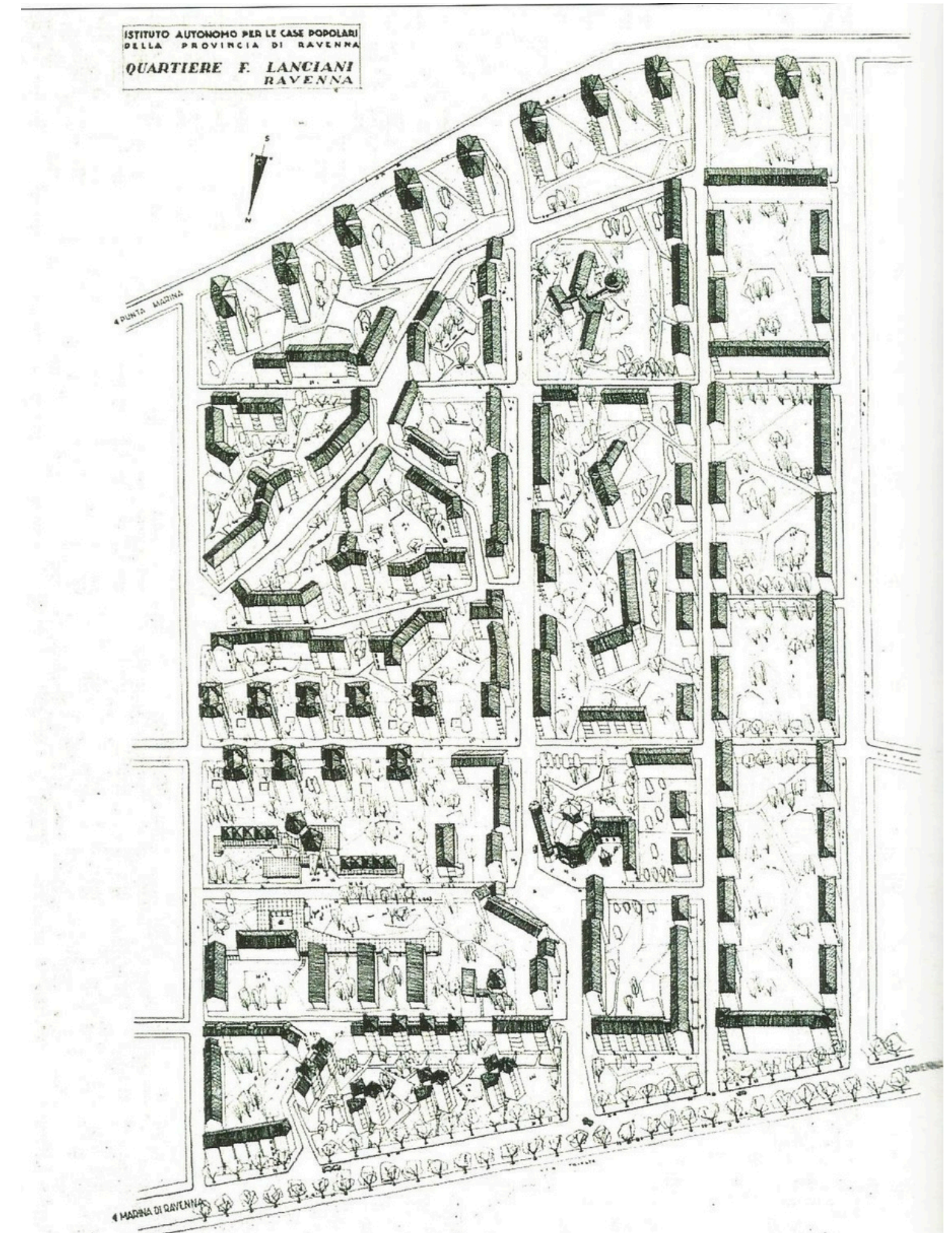
Dal 1990 si dedica con continuità all'attività dell'Ordine degli Architetti della provincia di Ravenna; nel 1995 diventa membro del Consiglio dell'Ordine col ruolo di Tesoriere, poi col ruolo di Segretario (dal 1997). Dal 2011 al luglio del 2017 vi ricopre la carica di Presidente e come tale rappresenta l'Ordine presso le istituzioni e gli enti pubblici.

Dal 1998 è membro di Commissioni o Gruppi di lavoro presso il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori

Per l'Ordine degli Architetti della provincia di Ravenna (1993-2017) è stata curatrice dell'attività formativa scientifica e culturale dedicata al dibattito sul pensiero architettonico, condotta mediante l'organizzazione di viaggi studio, incontri, mostre, seminari, ai quali hanno partecipato personalità nazionali ed internazionali.

Dal 2021 è Presidente dell'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti (AIDIA) sezione di Trieste

Nel 2024 fonda la Sezione Emilia Romagna dell'Istituto Nazionale di Architettura (Istituto di cultura riconosciuto con decreto del Presidente della repubblica) e ne ricopre il ruolo di presidente.





# Chi siamo

**Sguardi in camera** è un'associazione di promozione sociale costituita a Ravenna nel 2018 per recuperare e valorizzazione la memoria storica, sociale e visiva dalle fotografie familiari alle pellicole nei formati amatoriali 8mm, Super8, 16mm, 9,5mm. Nasce da un progetto sostenuto dal Comune di Ravenna nel 2016 intitolato “Sguardi in camera: Ravenna nei film di famiglia e amatoriali”. Nel corso di nove mesi di lavoro, partendo da un bando di raccolta pubblico rivolto alla cittadinanza, una serie di iniziative pubbliche (la partecipazione alla Prima e alla Seconda Conferenza Italiana di Public History, l'organizzazione dell'Home Movie Day - la giornata internazionale del film di famiglia. Per rendere pubblico una parte dei risultati raggiunti, si è organizzata una mostra di fotografie e proiezioni alla Manica Lunga della Biblioteca Classense (Ravenna).

In questi anni l'associazione ha collaborato con diversi enti pubblici e associazioni:

**5 edizioni di Sottocasa** - film di famiglia, mostre di fotografie, performance teatrali, installazioni, sonorizzazioni e narrazioni - progetto finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e con il patrocinio del Comune di Ravenna e di ACER. Dal 2019 al 2023 ha raccontato le zone periferiche della città attraverso percorsi, mostre di fotografie, installazioni proiezioni con sonorizzazioni dal vivo, a partire dagli archivi visivi privati delle persone che hanno partecipato attivamente alla narrazione.

Ha partecipato a diverse edizioni del progetto **Compagnia dei racconti** negli anni 2019, 2021, 2022 2023 e 2024-25, promosso dalla Consulta delle Associazioni di Volontariato di Ravenna, ideato e coordinato dalla Cooperativa Villaggio Globale, in collaborazione con l'Associazione Per gli altri nei territori di Ravenna (quartiere San Giuseppe, Centro storico, Darsena, Forse Nord, Porto Fuori), Lugo, Russi e San Pancrazio, Cervia e Cotignola.

Tra il 2021 e 2021 ha partecipato al **progetto DARE (Digital environment for collaborative Alliances to Regenerate urban Ecosystems in middle-sized cities - Ambiente Digitale per Alleanze collaborative al fine di Rigenerare Ecosistemi urbani in città medie) un progetto europeo inserito nel programma UIA (Urban Innovative Actions)** che punta a alla rigenerazione del quartiere, iniziata da diversi anni grazie a numerosi interventi promossi e/o sostenuti dal Comune di Ravenna (capofila anche di questo progetto, costituito da un partenariato). Sguardi in camera ha realizzato una delle azioni previste dal progetto: la campagna di raccolta di film e fotografie di famiglia e amatoriali, ed è chiamata a partecipare alla costruzione di un archivio, pubblico, aperto, che richiami la storia visiva della Darsena.

Nel 2022 ha realizzato **Guardare dentro. Le immagini di un quartiere di Ravenna negli archivi privati** un percorso espositivo diffuso ed espanso sul territorio in 5 luoghi simbolici all'interno del quartiere Darsena - Gulli. Fotografie, proiezioni di film, visite guidate, podcast, nell'ambito del progetto europeo DARE promosso dal Comune di Ravenna.

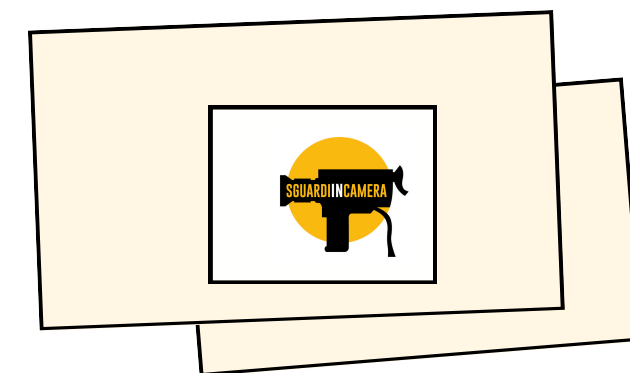
Ha ricevuto un incarico dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) di avviare il riordino e l'inventariazione dei documenti raccolti nell'archivio del **Laboratorio di Documentazione e Ricerca Sociale, Biblioteca “A. Panzini”**, dicembre 2022 – dicembre 2023. Ha realizzato e prodotto la mostra “Dettagli di una vacanza” (26 luglio – 13 agosto 2023) realizzata con il patrimonio iconografico dell'archivio, presso la Torre Saracena di Bellaria, che ha ottenuto un buon successo di visitatori, con visite guidate all'interno della mostra. Ha collaborato tramite la ricerca delle fonti iconografiche presenti nell'archivio del Laboratorio di Documentazione e ricerca sociale alla mostra al Palazzo del Turismo, per Panzini160.

Ha ricevuto l'incarico dal Comune di Gatteo di realizzare il progetto **Gatteo, memorie di una comunità**. Il progetto vuole coinvolgere la cittadinanza nella raccolta di testimonianze, fotografie e film di famiglia per ricostruire la storia di Gatteo e del suo territorio (2023 – 2026).

Inoltre, l'associazione ha contribuito alla realizzazione di MEMORYSCAPES prima piattaforma italiana del film di famiglia - <https://www.memoryscapes.it>

Sguardi in camera è partner stabile di Home Movies - l'Archivio nazionale del cinema di famiglia, prima realtà italiana che a livello nazionale si occupa di raccogliere, conservare e salvaguardare i supporti originali del cinema familiare, valorizzandoli e rendendoli nuovamente fruibili tramite il trasferimento in digitale e attraverso un accurato lavoro di archiviazione, catalogazione e raccolta delle testimonianze.

Sguardi in camera ha firmato un patto di collaborazione con ACER provincia di Ravenna.



SGUARDI IN CAMERA APS

Sede legale: viale della Lirica, 43 - 48124 Ravenna

Telefono 351.9012185

Mail [sguardiincamera@gmail.com](mailto:sguardiincamera@gmail.com) ; Posta certificata, PEC:

[sguardiincamera@pec.it](mailto:sguardiincamera@pec.it)

Codice Fiscale: 92089550393 / Partita IVA: 02659930396

Codice identificativo: M5UXCR1 / Codice REA: RA - 221671

Web site <https://www.sguardiincamera.it>

PRESIDENTE

Silvia Savorelli – tel 339 331 1442 email:

[silviasavorellimail@gmail.com](mailto:silviasavorellimail@gmail.com)